

## La Vita Nuova. Capitolo 9

iLibrieleNotti

di : fulmini

Pubblicato il : Mon 22 January 2018 5:00

### Capitolo 9. **La burocrazia.**

Quando si parla di Stato moderno e del sistema politico che lo sostiene, si è soliti considerarlo come sistema 'democratico rappresentativo'.

Ma in realtà la rappresentanza democratica, realizzata attraverso i partiti politici e le elezioni dei governanti, è soltanto una delle due facce del sistema politico e dello Stato moderno.

L'altra faccia, senza la quale lo Stato moderno non potrebbe sostenersi e funzionare, è la burocrazia. Di fatto, il sistema politico dello Stato moderno è un regime rappresentativo-burocratico.

#### *Chi compone la burocrazia?*

Fanno parte della burocrazia dello Stato tutti i funzionari civili e militari che svolgono compiti di programmazione, amministrazione, esecuzione e controllo dei processi e delle attività che si realizzano nelle diverse istituzioni e organi permanenti dello Stato, nei suoi vari livelli e suddivisioni territoriali.

Le burocrazie sono costituite dal personale permanente dello Stato che non è sottomesso a elezioni, né a controllo da parte dei cittadini.

I burocrati non sono eletti dai cittadini, ma in alcuni casi sono nominati dai governanti, in altri si riproducono all'interno degli stessi organi che gestiscono.

#### *Rappresentazione della burocrazia negli anni Sessanta del Novecento.*

(Sequenza da film) Jacques Tati, Playtime, 1967 - 3 minuti 40 secondi

<https://www.youtube.com/watch?v=LjDNfK99Pec&t=6s>

#### *La burocrazia come 'classe governativa'.*

Ciò che legittima i burocrati nell'esercizio delle loro funzioni di governo sono le competenze professionali e tecniche che mostrano di avere, e la loro efficacia nel compimento delle funzioni di amministrazione e controllo.

I burocrati compongono una categoria professionale, che acquisisce addirittura alcune caratteristiche proprie delle caste. Dato il suo gran compito e il potere di cui dispone, la burocrazia si costituisce come una vera classe sociale governativa, che coltiva i propri interessi corporativi.

La 'classe burocratica' è distinta dalla 'classe politica'; però con quella mantiene stretti legami, e ambedue formano parte del governo degli Stati moderni.

*Un potere 'armato' e legalizzato, provvisto di strumenti di punizione.*

I burocrati, come i politici, si presentano ai cittadini come dotati di 'autorità'. Ambedue sono parte dei gruppi dirigenti e governanti della società. I cittadini 'devono loro' obbedienza.

Il 'potere' della burocrazia si legittima attraverso il suo 'sapere' e le sue capacità professionali e tecniche. E' un potere istituzionalizzato, un potere 'armato', provvisto di strumenti e attribuzioni legali per punire e sanzionare i cittadini.

I cittadini 'temono' la burocrazia, ma accettano e riconoscono la sua autorità nella misura in cui si mostra capace di risolvere i problemi della collettività.

*Forse anche la burocrazia è in crisi?*

La burocrazia entra in crisi quando mostra di non essere in condizione di risolvere i problemi della collettività, che di conseguenza si acutizzano e si aggravano.

La burocrazia giudiziaria e di polizia entra in crisi quando non riesce a contenere la delinquenza ed a controllare i conflitti civili e penali.

La burocrazia civile che esercita l'amministrazione dei diversi organi dello Stato entra in crisi quando perde la capacità di pianificare, eseguire e controllare i processi economici, sociali e culturali dei quali è responsabile.

*Sottomessi alla burocrazia fin da piccoli.*



Roma, Professoresse e allieve - 2010.

*Costi crescenti della burocrazia.*

Quando i problemi della collettività - i diversi tipi di problemi che richiedono l'intervento della burocrazia - crescono, si acquiscono e si aggravano, la reazione naturale della burocrazia è di aumentare la quantità dei funzionari impiegati, e di provvedersi di nuovi mezzi e strumenti per esercitare le proprie funzioni.

In modo complementare, la burocrazia esige che siano aumentate le proprie attribuzioni legali, per esercitare il controllo e sanzionare coloro che generano i problemi.

Così, le burocrazie manifestano una tendenza naturale a crescere, in compiti, in funzioni, e in costi.

*Maggiori costi + minori prestazioni = crisi della burocrazia.*

La burocrazia 'pesa' sempre più alla società e ai cittadini, divenendo un carico ogni volta più difficile da sopportare.

La situazione diventa insostenibile quando, nonostante la crescita della burocrazia e dei suoi costi per la società, i problemi che deve affrontare e risolvere non si risolvono ma si accentuano.

E' ciò che stiamo vivendo attualmente in moltissimi Stati moderni. E' la crisi della burocrazia, che insieme alla crisi dei partiti politici e dello Stato, preannunciano il crollo del pilastro politico della civiltà moderna.

*La burocrazia non sa risolvere la propria crisi.*

Quando la burocrazia entra in crisi, diminuisce la sua capacità di controllare i cittadini e di imporre soluzioni ai problemi collettivi. Di conseguenza i cittadini cominciano a non rispettarla ed a non riconoscere la sua 'autorità'.

La causa di questa crisi - che è anche all'origine della crisi della politica e dell'economia - è molto profonda, e non può essere risolta nel campo della politica moderna né dello Stato.

In effetti, la crisi della burocrazia è causata dalla incapacità di risolvere i problemi economici, politici e culturali, e ciò deriva dal non disporre della conoscenza capace di comprendere i problemi della crisi organica della civiltà moderna, e di non saper progettare il suo superamento.

---

L'insieme dell'opera, della quale siamo coautori Luis Razeto ed io, mano a mano che saranno resi pubblici i singoli capitoli, andrà componendosi nel mio sito ufficiale e precisamente qui:

<http://pasqualemisuraca.com/sito/index.php/scienza/196-la-vita-nuova-versione-multimediale.html?st=1>